

Roma, li 27 marzo 2017

On. Antonello Falomi
Presidente Associazioni Ex Parlamentari
Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
00186 Roma
Via e-mail: falomi@mc.com

Caro Presidente,

Ti invio alcune considerazioni sulla legittimità del prelievo.

1. La sentenza della Corte Costituzionale n. 173/2016 distingue due ipotesi di prelievo: quella di natura tributaria che deve rispondere ai principi dell'art. 53 della Costituzione (universalità – capacità contributiva – progressività – copertura spese pubbliche) in relazione all'art. 3. E quella del contributo prelevato in via diretta dall'ente previdenziale e destinato, anziché alla fiscalità generale, a finalità solidaristiche endo-previdenziali. A ben vedere il “contributo straordinario” deciso dall'Ufficio di Presidenza non rientra in nessuna delle due ipotesi. Non ha natura tributaria non essendo destinato alla fiscalità generale, ma non ha neppure natura solidaristica perché non è destinato all'aumento dei vitalizi più bassi;
2. Comunque, nel caso si volesse accedere alla seconda ipotesi si dovrebbero rispettare i principi di ragionevolezza, affidamento e tutela previdenziale “il cui rispetto è oggetto di uno scrutinio stretto di costituzionalità che impone un grado di ragionevolezza complessiva ben più elevato di quello che, di norma, è affidato alla mancanza di arbitrarietà” (Corte Cost. sentenza n. 173/2016 – punto 11.1);
3. Il contributo è “ripetitivo” perché i vitalizi sono già stati assoggettati a precedenti prelievi, per cui non costituisce una misura “eccezionale” e “una tantum” come prescrive la sentenza 173/2016;
4. Non rispetta il principio di “ragionevolezza”, “sostenibilità” e “proporzionalità” perché alcune aliquote di prelievo (30% e 40%) appaiono eccessive e non in grado di superare il suddetto scrutinio “stretto” di costituzionalità;
5. Viola l'art. 23 della Costituzione perché il contributo in esame costituisce una “prestazione patrimoniale” per la quale detto articolo pone una “riserva di legge ordinaria”.

xxx

Via Federico Confalonieri, 5
00195 Roma
Tel. 06-3226758 Fax 06-3225931

PUBLIO FIORI

Ciò premesso, consentimi di esprimerti sommessamente le mie perplessità sull'opportunità che l'Associazione appaia come promotrice di eventuali proposizioni giurisdizionali che lascerei all'iniziativa di singoli Colleghi.

Ritengo, infatti, che nostro compito sia piuttosto la formulazione di una proposta politica sulla linea che la Corte Costituzionale ha tracciato.

Sempre a disposizione, Ti invio cordiali saluti.

Publio Fiori
